

Costituzione della Repubblica italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

I primi dodici articoli della Costituzione sono dedicati ai **principi fondamentali**. L'art.1 intende mettere in evidenza i due pilastri sui quali è costruita la Repubblica: il **principio democratico** e il **principio lavorista**. Col referendum istituzionale del 2 giugno 1946 i cittadini italiani avevano scelto la forma di governo repubblicana, cancellando la precedente forma monarchica: la Costituzione recepisce, dunque, l'esito di quel voto referendario e qualifica la Repubblica come "democratica", nonché "fondata sul lavoro". Il lavoro costituisce, pertanto, il fondamento sociale e un vero e proprio principio distintivo della Repubblica, collocando di fatto tutti coloro che esercitano un'attività lavorativa al centro della vita politica, economica e sociale del Paese, nei termini che saranno ulteriormente precisati dai successivi artt.4 e 35-38. Il secondo comma dell'articolo chiarisce in che senso la Repubblica è "democratica", cioè basata sul consenso popolare: essa è democratica in senso integrale e totale, poiché il popolo è titolare esclusivo della "sovranità", cioè della potestà suprema; ma lo stesso popolo sovrano, poiché esercita il suo potere in uno Stato di diritto, è soggetto al rispetto della **legalità costituzionale**, vale a dire dei principi e dei diritti inviolabili sanciti dalla stessa Costituzione.